



www.assirella.it

MODO
DI VISITARE LE SETTE CHIESE
DI MONSELICE
PRIVILEGIATE COME LE SETTE CHIESE DI ROMA

CORONCINA
delle Cinque Piaghe

DI
NOSTRO SIGNOR GESÙ CRISTO



MONSELICE
Tipog. F. MAGANZA
1911

*In finitus enim thesaurus est hominibus,
quo qui usi sunt, participes facti sunt ami-
citiæ Dei . . .*

SAP. CAP. VII.

Visto si licenzia alla stampa.

Padova, 4 Aprile 1911.

Il Vicario Generale
Roberto Coin - Canonico

L. S.

INDULGENZE
DELLE SETTE CHIESE DI ROMA
CONCESSE DALLA SANTITÀ DI N. S.
PAOLO V.
PONTEFICE MASSIMO DI FELICE MEMORIA
alle **SETTE CHIESE** di **MONSELICE**

Quante siano le Indulgenze concesse dai SS. Pontefici alle **Sette Chiese di Roma**, si può facilmente dedurre dal solo motivo, che queste sono le Basiliche nelle quali sopra tutte le altre risiede la maestà e la santità degli stessi SS. Pontefici e alla visita delle quali concorre in ogni tempo tutto il Cristianesimo, anche dalle parti più remote del mondo. Tutte queste Indulgenze la Santità di N. S. Paolo V. Pp. di f. m. ha concesse

alle **Sette Chiese di Monselice**, come più ampiamente si legge nella sua Bolla del 12 Novembre 1605, qui appresso riportata e per maggiore intelligenza della stessa, credesi opportuno l'avvertire che nelle **Sette Chiese di Monselice**, vi è ogni giorno **Indulgenza Plenaria** e **Remissione** di tutti i peccati, applicabile anche per *modum suffragii* alle anime del Purgatorio, oltre quelle delle Stazioni e molte altre, e che tutti gli **Altari** delle medesime sono in ogni giorno **privilegiati**.



PAOLO PP. V.

A tutti i Fedeli di Cristo, che leggeranno le presenti lettere, Salute ed Apostolica Benedizione.

Solleciti con paterna carità della salute del Gregge del Signore, a Noi per divina disposizione commesso, concediamo volentieri i celesti tesori della Chiesa, dei quali siamo stati costituiti dispensatori da Dio; particolarmente allorquando ciò vien richiesto da uomini Nobili e Pii, o conosciamo in altro modo esser salutare ed espediente.

Essendoci stato pertanto esposto, che il diletto figlio cav. Pietro

Duodo Patrizio Veneto, uno degli Oratori poco fa mandati a prestar ubbidienza dai nobili uomini Marino Doge e Repubblica Veneta, faccia edificare a proprie spese una certa Chiesa sotto il titolo di S. Giorgio Martire nel Castello di Monselice, diocesi Padovana, e desideri che la Chiesa predetta venga decorata con alcuni doni d'indulgenze, affinché i Fedeli Cristiani l'abbiano in venerazione maggiore: Noi favorevolmente annuendo al suo pio desiderio, ed inclinati a condescendere alle devote suppliche umilmente presentateci a di Lui nome, confidati nella misericordia dell'Onnipotente

Dio, e nell'autorità de' Beati suoi Apostoli Pietro e Paolo, concediamo nel Signore misericordiosamente a tutti i Fedeli dell'uno e dell'altro sesso veramente pentiti, confessati e comunicati, i quali divotamente visiteranno la detta Chiesa, e sei altre Capelle ancora erette, o da erigersi vicina ad essa, e ivi piamente pregheranno Dio per la concordia dei Principi Cristiani, per la estirpazione delle Eresie e per l'esaltazione della Santa Madre Chiesa, le medesime indulgenze, remissione dei peccati e grazie spirituali, le quali sogliono e possono conseguire quelli che visitano le **Sette Chiese** dentro e

fuori delle mura di Roma. Non ostanti le Nostre Costituzioni di non concedere Indulgenze simili, ed altre Ordinazioni Apostoliche e qualsivoglia altro in contrario; dovendo le presenti durare anche nei futuri tempi.

Dato in Roma, appresso S. Pietro, sotto l'Anello del Pescatore, il giorno 12 Novembre 1605, del Pontificato Nostro anno primo.

M. VESTRIO BARBIANO

VISITA ALLE SETTE CHIESE

Mentre si visitano le **Sette Chiese** si possono meditare i sette Viaggi e Stazioni, che fece Nostro Signore nel tempo della sua santa Passione: cioè i Viaggi da una Chiesa all'altra per istrada e le Stazioni fermi in Chiesa.

Il primo viaggio, quando Nostro Signore andò all'Orto.

Il secondo, quando dall'Orto fu condotto alla casa di Anna.

Il terzo, da Anna a Caifasso.

Il quarto, da Caifasso a Pilato.

Il quinto, da Pilato ad Erode.

Il sesto, da Erode di nuovo a Pilato.

Il settimo, da Pilato al Monte Calvario.

ORAZIONE

DA RECITARSI PRIMA DELLA VISITA
ALLE SETTE CHIESE

Redentor mio Gesù Cristo vi rendo infinite grazie per i benefici concessi e per i copiosi sudori sparsi nei viaggi fatti per la mia salute, massimamente nel tempo della Vostra dolorosissima Passione. Vi prego di perdonarmi i passi mal diretti, oziosi e inutili della vita mia passata nella via della perdizione e darmi grazia di correre speditamente quella dei Vostri Santi Comandamenti. Vi offro quelli, che ora sono per fare nella presente visita, in penitenza de' miei

peccati e per otteneré grazia di emendarmi. Vi prego per i bisogni della Santa Chiesa e di tutto il popolo Cristiano, per i miei parenti, benefattori, amici e nemici. Raccomando alla Vostra Misericordia le Anime del Purgatorio, ed in particolar modo quelle che hanno diritto di essere da me aiutate. Datemi, o Signore, grazia che io spenda tutta la mia vita per il Vostro servizio, per la gloria Vostra e per la salute dell'anima mia, acciochè finito il pellegrinaggio di questa mia misera vita, venga a visitare con giubilo la Celeste Gerusalemme e a godervi eternamente.

Così sia.

DAVANTI ALLA
Porta Santa Vulgo **Romana**

Si recita: *Pater noster, Ave Maria*
e Gloria Patri.

PREGHIERA.

O Signore, tu, che per mezzo del tuo servo Mosè, hai istituito nel popolo ebraico il tempo di Giubileo e di remissione, concedimi di poter entrare in questo luogo di grazia, affinchè ottenuto quì il pieno perdono dei miei peccati, mi sia concesso dalla tua misericordia di venire a godere la gloria celeste.

Entrati per la **Porta Santa** trovati a mano sinistra la **Scala**, che conduce alla prima Chiesa, dedicata a **S. Maria Maggiore**.

Nell'ascendere la **Scala**, si reciti l'*Ave Maria* nella seguente forma; giunto sul primo *patto* rivolto verso le **Sette Chiese**, si dirà *Ave*, salutando tutto quel Santo *Luogo*; poi accompagnando ogni scalino con una parola dell'*Ave Maria*, cioè nel primo scalino dicendo *Maria*, nel secondo *gratia*, nel terzo *plena*, e così di seguito tutta l'*Ave Maria*, essendo tanti gli scalini, quante sono le parole dell'*Ave Maria* stessa.

Si avverte poi che le preci ed

orazioni suddette e le seguenti che si assegnano da dirsi per ogni Chiesa, non sono necessarie per conseguire le Indulgenze delle **Sette Chiese**, bastando solo per il conseguimento di esse, recitare un *Pater, Ave e Gloria* per ogni Chiesa, secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

Però quante più orazioni e preci si fanno, si acquista maggior merito; laonde si notano le orazioni e preci seguenti, che ognuno potrà poi allungare a suo arbitrio, e secondo la sua divozione.

PRIMA STAZIONE
alla PRIMA CHIESA
DEDICATA A
S. MARIA MAGGIORE

Pater, Ave e Gloria.

ORAZIONE CONTRO L'ACCIDIA

O Signore, mio Gesù Cristo, tu che dalla Beatissima Madre fosti diligentemente servito, per intercessione di Lei, concedimi di fuggire l'accidia e di occuparmi nel tuo santo servizio colla maggior diligenza possibile.

SECONDA STAZIONE
 alla SECONDA CHIESA
 DEDICATA A
S. GIOVANNI in LATERANO

Pater, Ave e Gloria,

ORAZIONE CONTRO L'INVIDIA

O Signore, mio Gesù Cristo, per intercessione del tuo Santo Precursore Giovanni Battista, che sempre detestò la farisaica Invidia, fa che io, servo fedele disprezzando l'Invidia abbia ad essere unito coi miei fratelli nel vincolo della tua carità.

TERZA STAZIONE
 alla TERZA CHIESA
 DEDICATA A
S. CROCE in GERUSALEMME

Pater, Ave e Gloria.

ORAZIONE CONTRO LA GOLA

Signore mio Gesù Cristo, pendente in Croce ed abbeverato di fiele e di aceto, ti prego perchè mortificata la Gola possa osservare la santa temperanza.

QUARTA STAZIONE
 alla QUARTA CHIESA
 DEDICATA A
S. LORENZO LEVITA MARTIRE

Pater, Ave e Gloria.

ORAZIONE CONTRO L'IRA

Signor mio Gesù Cristo, per intercessione del tuo Martire Lorenzo, che con invitta pazienza sopportò i tormenti del fuoco, concedimi che estinto l'incendio dell'Ira, abbia a sopportare pazientemente le avversità della vita.

QUINTA STAZIONE
 alla QUINTA CHIESA
 DEDICATA A
S. SEBASTIANO MARTIRE

Pater, Ave e Gloria.

ORAZIONE CONTRO LA LUSSURIA

Signor mio Gesù Cristo, per intercessione del tuo glorioso Martire Sebastiano ferito da crudi dardi, ti prego perchè col tuo santo timore mortificata la carne e domata la Lussuria, io possa custodire la castità della mente e del cuore.

SESTA STAZIONE
 alla SESTA CHIESA
 DEDICATA AI SANTI
APOSTOLI PIETRO PAOLO

Pater, Ave e Gloria.

ORAZIONE CONTRO L'AVARIZIA

O Signore, tu che hai affidato a Pietro i celesti tesori e che per bocca di Paolo hai insegnato essere l'Avarizia una idolatria, fa che, per intercessione de' tuoi Apostoli Pietro e Paolo, io possa evitare l'Avarizia e praticare la liberalità onde poi essere a parte dei beni celesti.

SETTIMA STAZIONE
 alla SETTIMA CHIESA
 DEDICATA A
S. GIORGIO MARTIRE

Pater, Ave e Gloria.

ORAZIONE CONTRO LA SUPERBIA

O Signore, tu che resisti ai superbi e, concedi grazie agli umili, esaudisci le mie preghiere e concedimi per i meriti di Gesù Cristo e del suo umile servo S. Giorgio di detestare la Superbia e praticare la santa virtù dell'umiltà.

Si pregano i Santi dei quali in questa Chiesa si conservano i Corpi e le Reliquie.

Antiph. Gaudent in cœlis, animæ Sanctorum, qui Christi vestigia sunt secuti; et quia pro ejus amore sanguinem suum fuderunt, ideo cum Christo exultant sine fine.

Ÿ Exultabunt Sancti in gloria.

℞ Lætabuntur in cubilibus suis.

OREMUS

Præsta quæsumus, omnipotens Deus, ut qui gloriosos Martyres fortes in sua confessione cognovimus, pios apud Te in nostra intercessione sentiamus. Per Christum Dominum nostrum. ℞ Amen.

ALTRA ORAZIONE

Auge in nobis, Domine, resurrectionis fidem, qui in Sanctorum tuorum Reliquis mirabilia operaris: et fac nos immortalis gloriæ participes, cujus in eorum cineribus pignora veneramur. Per Christum Dominum nostrum. ℞ Amen.

Si reciterà il *Te Deum laudamus* etc. ovvero, tre *Pater Ave e Gloria*.



ELENCO DEI CORPI SANTI
che si conservano nel VENERANDO SANTUARIO di MONSELICE

NUMERO	ARMADIO I.	
1	S. Bonifacio	Martire
2	S. Venanzio	»
3	S. Iloco	»
4	S. ^a Veneranda	»
NUMERO	ARMADIO II.	
1	S. Emiliano	Martire
2	S. Clemente	»
3	S. ^a Chiara	»
4	S. ^a Febronia	»
NUMERO	ARMADIO III.	
1	S. Alessandro	Martire
2	S. Elite	»
3	S. Costantino	»
4	S. ^a Faustina	»

NUMERO	ARMADIO IV.	
1	S. Pio	Martire
2	S. Bovio	
3	S. Rusticiano	
4	S. ^a Faustina Verg.	Martire
NUMERO	ARMADIO V.	
1	S. Fruttuoso	Martire
2	S. Gregorio	»
3	S. Rusticiano	»
4	S. ^a Felicita	»
NUMERO	ARMADIO VI.	
1	S. Martino	Martire
2	S. Celestino	»
3	S. Teodoro	»
4	S. ^a Liberata	»

Sotto l'Altare vi è il Corpo di
S. Valentino Sacerdote Martire

AVVERTIMENTI
 PER QUELLI CHE VOGLIONO ESSERE ANNOVERATI
 TRA I DEVOTI DELLE CINQUE PIAGHE
 DI NOSTRO SIGNOR GESÙ CRISTO

La divozione delle Cinque Piaghe istituita nelle **Sette Chiese** di **Monselice** da oltre duecento anni, è una delle più antiche, più rispettabili e più praticate di quante ora sussistono. In essa i Confratelli e le Consorelle, ascritti sino al presente, ascendono al numero 82998 e fra questi si trovano Cardinali, Vescovi, Religiosi e Religiose, tanto regolari che secolari, Principi pii e Nobili d'ogni sorta. I beni spirituali che vi si per-

cipiscono sono infiniti, poichè qualunque de' Confratelli partecipa vicendevolmente di tutte le Orazioni, Indulgenze, Sacrifici, Anniversari, Coronette ed altre Opere Pie, che fra l'anno vengono fatte nelle **Sette Chiese** medesime.

Si avvertono dunque quelli che desiderano di annoverarsi, che sarà bene di far prima la loro Santa Comunione, e non potendo farlo prima, farlo dipoi o nelle **Sette Chiese** od in altro **Luogo**, conforme sarà loro più comodo e più spedito, applicando quelle a pro dei Confratelli e Consorelle defunti.

Nell'ascriversi poi dovranno pre-

sentarsi, o per altra persona, al Rettore delle **Sette Chiese** suddette dal quale saranno scritti nel Libro a ciò destinato, e da lui riceveranno una Corona delle Cinque Piaghe, ed uno di questi libretti.

Ascritti che sieno, quelli che saranno di Monselice, si esortano a visitare con l'assiduità possibile le **Sette Chiese**, ed assistervi alla Corona delle Cinque Piaghe, che ogni venerdì e tutte le feste di precetto, si recita nella Chiesa Maggiore per le anime dei Confratelli defunti, e secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

Quelli poi che fossero assenti,

o lontani, sono esortati a recitare l'istesso ogni giorno, ed applicarla per le anime dei Confratelli defunti (eccetto tutti i Venerdì e Feste di precetto, nelle quali si devono applicare come sopra).

Si esortano tutti i Sacerdoti ascritti a ricordarsi nei due Memento della loro Santa Messa delle anime dei Confratelli vivi e defunti, e così pure dei piissimi **Amministratori** delle **Sette Chiese**; esortando ancora ogni altro Fratello e Sorella a recitare in fine della detta Corona un *Ave Maria* per gli Amministratori medesimi.

Si avverte inoltre, che l'omissione di detti obblighi non importa

colpa veruna, e che la Santità di N. S. Paolo V^o di f. m., concede, a chi divotamente recita questa **Corona delle Cinque Piaghe di N. Signore Gesù Cristo**, ogni volta **duecento giorni** d'Indulgenza, come dal suo Breve del 27 Settembre dell'anno 1614. Si possono acquistare pure le altre Indulgenze annesse a questo Esercizio.



MODO

di recitare la **Corona delle Cinque Piaghe di nostro Signore Gesù Cristo**

Actiones nostras, quæsumus. Domine, aspirando præveni et adjuvando prosequere: ut cuncta nostra oratio et operatio a te semper incipiat, et per te cœpta finiatur. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Con tutta divozione reciteremo la **Corona delle Cinque Piaghe** di Nostro Signore Gesù Cristo meditando coi *Gloria Patri* il dolore sofferto del Redentore in ogni Piaga, e con l'*Ave* il dolore di Maria nel mirare la

stessa Piaga e la supplicheremo a concederci le grazie di cui abbisogniamo.

LA PRIMA POSTA

in onore della Piaga del Piede sinistro del Redentore.

Reciteremo 5 *Gloria Patri* ed un *Ave*.

Santa Madre questo fate
Che le Piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.

LA SECONDA POSTA

in onore della Piaga del Piede destro del Redentore.

Reciteremo 5 *Gloria Patri* ed un *Ave*.

Santa Madre, ecc.

LA TERZA POSTA

in onore della Piaga della Mano sinist. del Redentore.

Reciteremo 5 *Gloria Patri* ed un *Ave*.

Santa Madre, ecc.

LA QUARTA POSTA

in onore della Piaga della Mano destra del Redentore.

Reciteremo 5 *Gloria Patri* ed un *Ave*.

Santa Madre, ecc.

LA QUINTA POSTA

in onore della Piaga del SS. Costato del Redentore.

Reciteremo 5 *Gloria Patri* ed un *Ave*.

Santa Madre, ecc.

Reciteremo tre *Pater* ed un *Ave* pregando Gesù Crocefisso e la sua Santissima Madre, piena di dolori a degnarsi di assisterci nell' ora della nostra morte; per fare un felice passaggio alla beata vita.

Tre *Pater* ed un *Ave*.

Santa Madre, ecc.

Deus, qui pro Redemptione mundi voluisti nasci, circumcidi, a Judæis reprobati, a Juda traditore osculo tradi, vinculis alligari, sicut agnus innocens ad victimam duci, atque conspectibus Annæ, Caiphæ, Pilati et Herodis indecenter offerri, a falsis testibus accusari, flagellis et

opprobriis vexari, sputis conspui, spinis coronari, colaphis cædi, arundine percuti, facie velari, vestibus exui, cruci clavis affigi in cruce levari, inter latrones deputari, felle et aceto potari, et lancea vulnerari: Tu, Domine, per has sanctissimas pœnas tuas, quas ego indignus recolo et per sanctam crucem et mortem tuam, libera me a pœnis inferni, et perducere digneris, quo perduxisti latronem tecum crucifixum. Qui cum Patre et Spiritu Sancto, vivis et regnas Deus per omnia sæcula sæculorum. ⁊ Amen.

Di poi si dicono le:

LITANIE DELLA BEATA VERGINE

Kyrie, eleison.

Christe, eleison.

Kxrie, eleison.

Christe, audi nos

Christe, exaudi nos.

Pater de cœlis Deus, miserere nobis.

Fili Redemptor mundi Deus, miserere nobis.

Spiritus Sancte Deus, miserere nobis.

Sancta Trinitas unus Deus, miserere nobis.

Sancta Maria, ora pro nobis.

Sancta Dei Genitrix, ora

Sancta Virgo. Virginum, ora

Mater Christi, ora pro nobis.

Mater divinæ gratiæ, ora

Mater purissima, ora

Mater castissima, ora

Mater inviolata, ora

Mater intemerata, ora

Mater amabilis, ora

Mater admirabilis, ora

Mater boni consilii, ora

Mater Creatoris, ora

Mater Salvatoris, ora

Virgo prudentissima, ora

Virgo veneranda, ora

Virgo prædicanda, ora

Virgo potens, ora

Virgo clemens, ora

Virgo fidelis, ora

Speculum justitiæ,	ora pro nobis.
Sedes sapientiæ,	ora
Causa nostræ letitiæ,	ora
Vas spirituale,	ora
Vas honorabile,	ora
Vas insigne devotionis,	ora
Rosa mystica,	ora
Turris Davidica,	ora
Turris eburnea,	ora
Domus aurea,	ora
Fœderis arca,	ora
Janua coeli,	ora
Stella matutina,	ora
Salus infirmorum,	ora
Refugium peccatorum,	ora
Consolatrix afflictorum,	ora
Auxilium Christianorum.	ora

Regina Angelorum,	ora pro nobis.
Regina Patriarcharum,	ora
Regina Prophetarum,	ora
Regina Apostolorum,	ora
Regina Martyrum,	ora
Regina Confessorum,	ora
Regina Virginum,	ora
Regina Sanctorum omnium.	ora
Regina sine labe originali concepta,	ora
Regina Sacratissimi Rosarii,	ora
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, parce nobis Domine.	
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, exaudi nos, Domine.	
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.	

Ÿ Ora pro nobis, Virgo Dolorosissima.

Ÿ Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

OREMUS

Deus, in cuius passione, secundum Simeonis prophetiam, dulcissimam animam gloriosæ Virginis et Matris Mariæ doloris gladius pertransiuit; concede propitius: ut qui transfixionem ejus et passionem venerando recolimus, gloriosis meritis, et precibus omnium Sanctorum cruci fideliter adstantium intercedentibus, passionis tuæ effectum felicem consequamur.

Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum. Ÿ Amen.

*Soli Deo honor et gloria
in sæcula sæculorum. Amen*



XXV. OSSICELLA. II